

**COMUNE DI DONNAS**  
**Regione Autonoma Valle d'Aosta**

**Verbale di Deliberazione**  
**Del Consiglio Comunale N. 7**

**OGGETTO :**

**APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).-**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari convocato per DETERMINAZIONE del Presidente del Consiglio con avvisi scritti e notificati a ciascun consigliere dal Messo Comunale si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
FOLLIOLEY AMEDEO - Sindaco	Si
NICCO SILVIA - Vice Sindaco	Si
AGNESOD GINO GIOVANNI - Consigliere	Si
BOSONIN MATTEO - Consigliere	Si
CANETTO LAURA - Consigliere	Si
CHAPPOZ CHADEE - Consigliere	Si
COSTABLOZ LEA - Consigliere	Si
CURTI FABRIZIO - Consigliere	Si
DALLE PAOLA - Consigliere	Si
FOLLIOLEY FERRUCCIO - Consigliere	Giust.
MARRA FABIO - Consigliere	Si
PITTI MAURIZIO - Consigliere	Si
PRAMOTTON GIULIANO - Consigliere	Si
PRAMOTTON ROBERTA - Presidente	Si
REINOTTI MARCO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale LONGIS MARINA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la signor/a PRAMOTTON ROBERTA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

VISTA la L.R. 11/12/2015 n. 19 all'art. 29 c. 6 per il quale per l'esercizio finanziario 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione è fissato al 31 marzo 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall' art. 1 L. 208/15;

SENTITO l'ampio intervento del Sindaco che illustra gli articoli dei tre regolamenti che sono sottoposti a modifica ed adeguamenti di legge;

DATO ATTO in particolare della modifica alla bozza del regolamento depositata ai consiglieri concernente la TARI articolo 18 bis avente ad oggetto "Riduzioni per rifiuti speciali assimilati avviati al riciclo";

CONSIDERATA altresì la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle citate modifiche nonché di aggiornarli anche sotto ulteriori profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC);

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 26/02/2015 n. 15, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2015 e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

TENUTO CONTO che, con nota assunta agli atti al prot. n. 1389 del 18/02/2016, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, nella seduta del 18 febbraio 2016, il Consiglio di amministrazione ha approvato gli schemi dei singoli regolamenti costituenti l'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2016, vale a dire:

- schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI);

RITENUTO pertanto opportuno, nell'esercizio delle propria potestà regolamentare, fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

RITENUTO di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*», in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

RICHIAMATO l'art. 12 del vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Segretario dell'Ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lettera d) L.R. 19 agosto 1998 n. 46 «*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*» e dell'art. 49bis L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*»;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano, nei seguenti risultati:

Presenti n. 14

Assenti n. 1 (Giustifica l'assenza Follioley Ferruccio)

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. ==

Astenuti n. 4

## DELIBERA

1. DI APPROVARE i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che, sulla base di quanto disposto dal Decreto 1 marzo 2016 che ha previsto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. DI STABILIRE che i suddetti regolamenti dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;
4. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
5. DI TRASMETTERE, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).-

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PRAMOTTON ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LONGIS MARINA

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Ai sensi dell'articolo 52 BIS della L.R. 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni).  
Affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi dal 05/05/2016 al 20/05/2016.

Donnas li, 05/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LONGIS MARINA

---

---

Ai sensi dell'articolo 52 ter della L.R. 54/1998 e successive modificazioni e integrazioni  
DELIBERA ESECUTIVA DAL  
05/05/2016.

---

---

Copia conforma all'originale.

Donnas, 05/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

---